

Regia commissione d'inchiesta per Napoli



Relazione sull'Amministrazione comunale

Autore: **Giuseppe Saredo**

a cura di Sergio Marotta

ISBN **978-88-6542-239-7**

Pagine: **964**

Anno: **2013**

Formato: **22 x 32 cm**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 73,00 €

Prezzo con sconto 69,35 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 69,35 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 69,35 €

Sconto -3,65 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [Vivarium](#)

Descrizione

La Commissione d'inchiesta definì la camorra come «l'atto di prepotenza, col quale uno o più individui s'impongono ad altri individui per ottenere, con minacce, vie di fatto, o subdolamente, una somma, una utilità, un servizio, una preferenza, bene spesso un continuo contributo forzato sul loro guadagno». Insomma una vera e propria «associazione delittuosa di gente prepotente». Ma la Commissione non si limitò a questa sola definizione. Essa comprese che si trattava di un fenomeno assai complesso e che riguardava sì gli strati più bassi della popolazione, ma coinvolgeva direttamente anche le classi sociali più elevate. In particolare la Commissione definì «alta camorra» quella praticata «dai più scaltri e audaci borghesi» i quali, approfittando della ignavia e della miseria, riuscivano a ricavare lautissimi guadagni brigando nelle adunanze politiche, nelle pubbliche amministrazioni, nei circoli e nella stampa cittadina per ottenere appalti e praticare commerci. «E quest'alta camorra, che patteggia e mercanteggia colla bassa, e promette per ottenere, e ottiene promettendo, che considera campo da mietere e da sfruttare tutta la pubblica amministrazione, [...] è da considerare il fenomeno più pericoloso perché ha ristabilito il peggiore dei dispotismi, [...] annullando l'individualità e la libertà e frodando le leggi e la pubblica fede».

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

// //